



COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorengo del 7 giugno 2016

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco
Oliviero Terrani, vicesindaco
Giuseppe Gervasini
Eduard Mecchia
Fabrizio Rosa

Segretaria: Samanta Ciannamea, Vicesegretaria comunale

ORDINE DEL GIORNO:

1. Investitura e rilascio della dichiarazione di fedeltà da parte dell'on. Valentina Ottaviani
2. Approvazione del verbale della seduta costitutiva del 10 maggio 2016
3. **MM No. 1192** del 27 aprile 2016 – Naturalizzazione Kolyada, Anastasia, 1992, cittadina russa
4. **MM No. 1193** del 27 aprile 2016 – Naturalizzazione Arsentyeva, Olga, 1990, cittadina russa
5. **MM No. 1194** del 27 aprile 2016 – Naturalizzazione Negri, Aurelio, 1998, cittadino italiano e tedesco
6. **MM No. 1195** del 27 aprile 2016 – Naturalizzazione Negri, Edoardo, 2001, cittadino italiano e tedesco
7. **MM No. 1196** del 2 maggio 2016 riguardante la modifica dell'art. 25 "Quote di partecipazione" dello statuto del Consorzio Piazza di Tiro Grancia
8. **MM No. 1190** del 21 marzo 2016 accompagnante il conto consuntivo 2015 del Comune
9. **MM No. 1191** del 21 marzo 2016 accompagnante il conto consuntivo 2015 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche
10. Interpellanze e mozioni

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Stefano Bazzurri

Per il Consiglio comunale:

La Presidente:
f.to on. Lydia Terrani

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:30 circa la **Presidente** on. L. Terrani dichiara aperta la prima sessione ordinaria 2016. Successivamente invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 23 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso). Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

La **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno che viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 Investitura e rilascio della dichiarazione di fedeltà da parte dell'on. Ottaviani

Conformemente ai disposti degli art. 112 della Legge sull'esercizio dei diritti politici, 42g del relativo regolamento d'applicazione e 47 LOC, la **Presidente** invita la neo eletta Consigliera a rilasciare alla **Segretaria** del Consiglio comunale la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi del seguente tenore: *“Dichiaro di essere fedele alle Costituzioni federale e cantonale, alle leggi e di adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio”* (allegato all'originale del presente verbale di cui costituisce parte integrante).

Applausi in sala.

Trattanda No. 2 Approvazione del verbale della seduta costitutiva del 10 maggio 2016

La **Presidente**, prima di procedere con l'approvazione del verbale, ricorda i principi sanciti dall'art. 7 cpv. 4 e 3 del Regolamento del Consiglio Comunale (RCC) nel senso che:

- messaggi, relazioni commissionali o altri documenti scritti non sono letti in corso di dibattito, salvo che la loro lettura sia richiesta da almeno una/un Consigliere;
- ogni trattanda è esaminata secondo la procedura seguente:
dapprima sono sentiti i relatori delle Commissioni alle quali è stata sottoposta la trattanda in esame nel caso in cui volessero aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto;
in seguito il Presidente apre la discussione, in cui i membri del Municipio possono intervenire se lo desiderano;
chiusa la discussione il Presidente sottopone la trattanda in votazione.

Ricorda altresì che, secondo l'art. 13 del RCC, ogni Consigliere può prendere la parola sullo stesso oggetto al massimo tre volte, fatta eccezione per i casi di cui ai cpv. 3 e 4.

Successivamente, la **Presidente** apre la discussione sul verbale.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

Trattanda No. 3 MM No. 1192 del 27 aprile 2016 – Naturalizzazione Kolyada, Anastasia, 1992, cittadina russa

La **Presidente** informa che la candidata è presente in sala.

Successivamente chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto riportato nel rapporto della Commissione.

L'on. **Fumasoli** conferma quanto espresso nel rapporto.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 2.

Applausi in sala.

Trattanda No. 4 MM No. 1193 del 27 aprile 2016 – Naturalizzazione Arsentyeva, Olga, 1990, cittadina russa

La **Presidente** informa che la candidata è presente in sala. Successivamente chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto riportato nel rapporto della Commissione.

L'on. **Fumasoli** conferma quanto espresso nel rapporto.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 3.

Applausi in sala.

Alle 20.40 entra in sala l'on. Naroyan. Presenti 24 Consiglieri.

Trattanda No. 5 MM No. 1194 del 27 aprile 2016 – Naturalizzazione Negri, Aurelio, 1998, cittadino italiano e tedesco

La **Presidente** informa che la madre del candidato è presente in sala. Successivamente chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto riportato nel rapporto della Commissione.

L'on. **Fumasoli** conferma quanto espresso nel rapporto.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 4.

Applausi in sala.

Trattanda No. 6 MM No. 1195 del 27 aprile 2016 – Naturalizzazione Negri, Edoardo, 2001, cittadino italiano e tedesco

La **Presidente** informa che la madre del candidato è presente in sala. Successivamente chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto riportato nel rapporto della Commissione.

L'on. **Fumasoli** conferma quanto espresso nel rapporto.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 5.

Applausi in sala.

Trattanda No. 7 MM No. 1196 del 2 maggio 2016 riguardante la modifica dell'art. 25 "Quote di partecipazione" dello statuto del Consorzio Piazza di Tiro Grancia

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Fumasoli** precisa che nel rapporto è stato proposto, a scopo esemplificativo, un esempio di applicazione di entrambe le formule. I dati utilizzati per questo esercizio di paragone risalgono al 2013 poiché il Consorzio ha iniziato ad adottare il nuovo sistema di calcolo a partire dal 2014. La Commissione invita ad approvare la nuova norma proposta.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 6.

Trattanda No. 8 MM No. 1190 del 21 marzo 2016 accompagnante il conto consuntivo 2015 del Comune

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Pallich** premette che quella per l'esame del consuntivo era la prima seduta della Commissione della gestione della legislatura, composta in parte da nuovi Commissari, e quanto sia un esercizio impegnativo entrare nel merito di un consuntivo anche per chi ha dimestichezza con le cifre. Ritene che la discussione in Commissione, grazie anche al contributo del capo dicastero finanze on. Gervasini e del Segretario comunale, sia stata utile per comprendere la situazione odierna e ciò che l'ha determinata. Il consuntivo presenta un disavanzo limitato di Fr. 64'945.39 a fronte di un disavanzo preventivato di Fr. 440'000. Ricorda che quest'ultimo era stato calcolato con un moltiplicatore al 68%, moltiplicatore che il Consiglio comunale aveva successivamente deciso di mantenere al 64%. Il disavanzo prevedibile era pertanto in realtà ancora più negativo. Precisa che nonostante questo il risultato effettivo risulta essere migliore rispetto alle aspettative grazie a minori costi e maggiori ricavi dovuti anche a circostanze fortuite favorevoli.

Ciò che più preoccupa la Commissione, come riportato a conclusione del rapporto, è la presenza di un grado di autofinanziamento relativamente modesto che si attesta, se considerato il valore medio degli ultimi 5 anni, intorno al 42%. Questo dato è ancora più preoccupante in vista del cumulo di investimenti da realizzare. La Commissione raccomanda perciò al Municipio che si affrontino questi temi il prima possibile attraverso la definizione del programma degli investimenti.

L'on. **Giulieri**, a sua volta, riconosce la complessità che caratterizza i conti degli enti pubblici e in specie le difficoltà nell'allestimento di un preventivo che deve avvenire a settembre/ottobre dell'anno precedente in assenza di dati preponderanti, fattore quest'ultimo che lo porta spesso a discostarsi dal consuntivo. Perciò ritiene sia più adeguato per i prossimi anni, dopo la parentesi di quest'anno dovuta alle elezioni comunali, continuare a fissare il moltiplicatore di imposta a presentazione del consuntivo anziché del preventivo. Ricorda che in due occasioni, di cui l'ultima nel 2015, la Commissione della gestione ha chiesto al Consiglio comunale di approvare un moltiplicatore più basso rispetto a quanto proposto dal Municipio, decisione che si è rivelata corretta dal momento che il disavanzo è minore di quello preventivato.

Per ciò che concerne gli investimenti e il rimprovero al Municipio di essere ingessato, ricorda che già a livello di Commissione della gestione, almeno in due occasioni, era stato raccomandato di posticiparli per coordinarli con l'edificazione del Comparto Casarico; in questo modo le strutture necessarie sarebbero state pronte all'arrivo dei nuovi cittadini che avrebbero così contribuito alla copertura delle spese. Ritene sia ora arrivato il momento di andare avanti e la richiesta della Commissione di avere a breve, ma immagina non prima di fine anno o nei primi mesi dell'anno prossimo, un Piano degli investimenti e un Piano Finanziario diventa un tema focale su cui chinarsi in questa legislatura. Comprende le difficoltà nel redigere oggi un Piano Finanziario nei dettagli quando si può solo stimare, e dunque avere un margine di errore estremamente marcato, il gettito fiscale dei cittadini che arriveranno a Casarico. Rimane tuttavia certo che il gettito fiscale sarà più alto di quello attuale e permetterà perciò di affrontare gli investimenti senza dover portare il moltiplicatore al 100%. Che quest'ultimo possa subire un aumento nei prossimi anni è quasi certo e la medesima sorte toccherà anche agli altri Comuni del Cantone visti i sempre maggiori oneri riversati su di essi dal Cantone. Ritene si riuscirà comunque a mantenere un moltiplicatore più basso rispetto agli altri Comuni se il Municipio continuerà a portare avanti una politica di prudenza come fatto fino ad oggi.

L'on. **Pallich** concorda, nell'insieme, con quanto detto dall'on. Giulieri, vale a dire di procedere un passo alla volta e possibilmente in base a elementi di maggior concretezza. Ciò che lo stupisce è il costante divario tra il piano degli investimenti e ciò che è stato realizzato. Questo divario, per chi non ha partecipato alle sedute passate e non ha vissuto la vita locale, non può che essere interpretato come una difficoltà a realizzare ciò che viene pianificato. È comprensibile qualora si parli di uno o due anni, ma se in cinque anni di fila mediamente il 50% degli investimenti non viene

realizzato, qualcosa evidentemente non ha funzionato. Non è tuttavia sua intenzione soffermarsi sul passato né la sua voleva essere una critica gratuita poiché è possibile che, malgrado le buone intenzioni, ci si trovi improvvisamente confrontati con problematiche inaspettate. Per questo è importante che il Municipio, al fine di non farsi cogliere impreparato, guardi avanti e si confronti con alcuni scenari su cui elaborare delle varianti da discutere in Consiglio comunale. Il suo invito è quindi quello di non attendere gli eventi ma di anticiparli, dove possibile e dove questo nella vita pubblica faccia senso. Aspettare l'anno prossimo o la fine di quest'anno, come diceva l'on. Giulieri, per avere ciò che si sta chiedendo adesso, gli sembrano tempi estremamente lunghi.

L'on. **L. Nicod**, in qualità di nuovo Commissario, conferma che la mole di documentazione che costituisce un consuntivo è considerevole ed è rimasto impressionato, e qui va un plauso a chi l'ha redatto, dalla precisione con la quale le informazioni sono predisposte e rese comprensibili.

Spiega che l'idea di lavorare sulla base di scenari viene anche dal fatto che nell'allegato 2 del MM 1185 del 25 novembre 2015 vi siano investimenti netti per Fr. 15.6 milioni (Fr. 24 milioni lordi) per il periodo 2016-2021. Si parla quindi di comprimere una massa considerevole di investimenti in un periodo breve di tempo. Attendere un anno prima di avere un'idea chiara di come questi investimenti potrebbero essere finanziati crede rappresenti un lasso di tempo troppo lungo. Auspica un dialogo aperto sulla preparazione del Piano Finanziario affinché si possa partecipare con proposte concrete.

Prosegue comunicando la sua preoccupazione relativa ai debiti, riportati a bilancio per 4.5 milioni. Nel commento viene infatti fatto cenno a problemi di liquidità e al ricorso a debiti nel corto termine. Teme che questo possa riflettersi anche nel lungo periodo, nell'ambito degli investimenti, dove si potrebbero di conseguenza presentare forme di debito molto importanti. Se ha ben compreso, il capitale proprio sarà la forma di assorbimento degli investimenti previsti mentre successivamente si potrà far capo all'accresciuto gettito fiscale derivante dai nuovi domiciliati del Comparto Casarico. A questo proposito rende attenti sul fatto che, come più volte ripetuto, anche nel consuntivo, il gettito fiscale è difficile da prevedere perché soggetto a diverse dinamiche.

L'on. **Crivelli** è lieto che da più parti si stia rendendo attento il Municipio che qualcosa si sta muovendo e che dunque è giunto il momento di andare avanti nella direzione che il suo gruppo ha con insistenza indicato. Ricorda che in occasione della discussione del preventivo 2015 avevano avanzato delle critiche che non sono state tenute in considerazione e che questo ha portato il gruppo Sinistra Unita a votare contro il preventivo 2016. Tuttavia, informa, il suo gruppo si esprimerà in modo favorevole sul consuntivo 2015, che si chiude in maniera sorprendentemente positiva con un lieve disavanzo di Fr. 65'000. A maggior ragione crede bisognasse avere il coraggio di portare avanti quegli investimenti ventilati a suo tempo quando il Comune di Sorengo aveva deciso di restare autonomo. È fiducioso che ora, anche se con ritardo, ci si muoverà nella giusta direzione. Sorengo è un Comune ricco che può affrontare investimenti senza troppa paura grazie al debito pro-capite basso e al capitale proprio di 4.5 milioni che permette in parte di ammortizzarli. Spera perciò che nel preventivo 2017 che si discuterà il prossimo dicembre ci saranno già alcune direttive in questo senso. Ritiene sia necessario che il Municipio in questi mesi stili una lista degli investimenti con le priorità di attuazione, cosa che la Commissione della gestione aveva già auspicato la scorsa sessione. È importante avere un quadro generale di quello che si vuol fare attraverso un chiaro programma di legislatura.

L'on. **Cameroni** ritiene invece che il Municipio non abbia perso tempo ma che sia stato semplicemente cauto. Non avrebbe avuto senso procedere con gli investimenti senza sapere quando sarebbero iniziati i lavori di edificazione del comparto Casarico. Anche se questi ultimi stanno cominciando ora, le prime case saranno pronte non prima di due anni. A livello personale ritiene perciò vi sia il tempo per pianificare i futuri investimenti.

L'on. **Simonetti** si ricollega al precedente intervento dell'on. Giulieri. Se ha ben compreso, è stato detto che Casarico porterà ad un ampio aumento del gettito fiscale. L'on. Simonetti si dice molto perplesso su questo punto perché i nuovi edifici saranno probabilmente destinati alla classe media e dunque non crede vi potrà essere un importante aumento. Sottolinea che queste rimangono esclusivamente opinioni personali non verificabili al momento attuale. Chiede al Municipio se sta

cercando di valutare che tipo di gettito potrà emergere. La sfera di cristallo non c'è ma crede sia un tema al quale guardare con attenzione.

L'on. **Giulieri** specifica che nel suo intervento non ha parlato di un ampio aumento ma di un aumento del gettito. È impossibile a suo avviso capire oggi quale potrà essere il gettito derivante dal comparto Casarico.

L'on. **Peroni** concorda con la difficoltà di poter stimare l'eventuale gettito di un determinato comparto anche perché questo può essere generato direttamente dai proprietari poi residenti o locato a terzi. Quello che è sicuro, e coglie l'occasione per complimentarsi con il Municipio per il lavoro svolto, è che malgrado le divergenze tra preventivo e consuntivo possiamo sempre godere di un miglioramento che ci dà la possibilità di poter prevedere nuovi investimenti. Se si verificasse un consuntivo sfavorevole ci troveremmo di fronte a ben altri problemi.

Considera gli investimenti proposti necessari, anche nel senso di un mantenimento dei servizi in funzione di un aumento della popolazione. Trova perciò corretto pianificarli in funzione della necessità futura.

L'on. **Pallich** ha l'impressione che Interfida SA si occupi da ormai dieci anni della revisione dei conti del Comune. Ritiene personalmente che sia buona consuetudine cambiare di tanto in tanto organo di revisione, con tutto il rispetto per Interfida, per ripartire da zero e avere maggiori rassicurazioni sull'indipendenza.

L'on. **Nascioli** risponde che ella faceva parte di una ditta di revisione degli enti pubblici che si occupava anche di redigere il piano finanziario per il Comune. Sorengo ha avuto modo di lavorare anche con altre ditte oltre a Interfida e di acquisire esperienza in questo senso.

L'on. **Nessi**, in qualità di neo Consigliere, chiede al Municipio se è possibile nel prossimo consuntivo aggiungere alcune informazioni in più in considerazione di chi non conosce la situazione degli anni precedenti. Pensa per esempio alla tabella del tasso di crescita delle spese correnti, dove si potrebbero indicare elementi in più quali il tasso di crescita pro-capite, per comprendere l'influsso dato dalla variazione della popolazione, e le spese indotte da terzi, cioè quanto il tasso di crescita dipenda da costi riversati dal Cantone o da scelte comunali. Avendo a disposizione solo il consuntivo del 2015, si è trovato in difficoltà nell'interpretare la tabella per mancanza di dati. Il medesimo problema si è presentato con il grado di autofinanziamento medio, in specie quando viene descritto l'andamento degli ultimi cinque anni. La richiesta è quindi quella di mettere in condizione i neo eletti di comprendere la situazione attraverso l'aggiunta di informazioni su dati che fanno riferimento a periodi precedenti la nomina a Consigliere. Chiede infine di poter avere copia del preventivo 2016.

L'on. **Gervasini** ringrazia i membri della Commissione della gestione per il lavoro svolto e per il preavviso favorevole. Questo rende lieto il Municipio che ha lavorato durante l'anno sia sulla gestione corrente che sulle problematiche relative agli investimenti. Concorda che non tutti gli investimenti sono stati attuati, tuttavia quelli programmati per il 2015 come da preventivo sono stati portati a termine. Mancano, è vero, i grandi investimenti tra cui, in primo luogo, quello relativo all'ex Climaneu dove dovrebbe sorgere il nuovo Centro Civico.

Il consuntivo presenta un disavanzo di ca. Fr. 65'000, un risultato nettamente inferiore a quello preventivato. Dal preventivo al consuntivo trascorre un anno e mezzo e in questo lasso di tempo molte cose cambiano; a livello di preventivo la cosa più difficile è proprio quella di prevedere, non tanto le spese quanto piuttosto i ricavi. In sede di discussione con la Commissione della gestione si è affrontato il tema delle spese ed era stato chiesto se non fosse possibile ridurre alcune. Nel 2005 era proprio stata fatta un'analisi per valutare la possibilità di intervenire su queste ed era emerso che le spese che potevano essere condizionate dal Comune rappresentavano circa il 7-8% del totale delle stesse. Sebbene le cifre assolute siano negli anni lievitate, il rapporto percentuale è stato riconfermato in un'analisi aggiornata al 2014. Il margine di manovra del Comune è dunque esiguo, il resto delle spese sono imposte dal Cantone e dai Consorzi di cui il Comune fa parte. Se si intervenisse su quel 7-8%, ne risentirebbero prestazioni e servizi al

cittadino e sarebbe perciò un'opzione politicamente poco adatta. È difficile scegliere di risparmiare laddove si andrebbero a scontentare i cittadini allo scopo di avere un risultato migliore e un moltiplicatore ancora più basso, cosa che provocherebbe per di più un aumento del contributo al fondo di livellamento.

L'on. Gervasini prosegue con una precisazione: nel corso di questa discussione, il capitale proprio è stato definito, in modo scorretto, quale riserva e quindi come aiuto agli investimenti. È invece un dato contabile del bilancio che serve unicamente per assorbire eventuali disavanzi di esercizio. Nel caso invece di un avanzo di esercizio, questo viene incrementato. L'unica manovra consentita con il capitale proprio è di utilizzarne una parte per effettuare un ammortamento straordinario sui beni amministrativi, operazione che è già stata fatta due volte rispettivamente nelle due passate legislature quando il capitale proprio aveva raggiunto livelli oltre i limiti consentiti a causa di importanti avanzi di esercizio. Effettuando un ammortamento straordinario sui beni amministrativi diminuiscono i costi perché gli ammortamenti amministrativi costituiscono un costo non monetario che fa parte della gestione corrente. Bisogna dunque evitare di pensare al capitale proprio come se fosse denaro contante da investire in opere pubbliche.

In occasione della seduta della Commissione della gestione, si è discusso anche del gettito fiscale. Spiega che quest'ultimo viene valutato e calcolato in modo aritmetico utilizzando i dati conosciuti aggiornati a quel preciso momento. In questi anni è stata usata la buona regola di restare, lo riconosce, un po' cauti sulla valutazione, ma senza esagerare. Proprio ieri sera, in una trasmissione sulla RSI, un gruppo di Gran Consiglieri discutevano sulla manovra di rientro del Cantone. Questi hanno mostrato preoccupazione per il fatto che il Cantone avesse già stabilito a fine aprile che sul gettito fiscale 2016 sarebbero mancati 12 milioni. Se si va avanti così, dicevano, alla fine dell'anno mancheranno 50 milioni. Se questo avrà una conseguenza anche sul nostro Comune non è dato saperlo al momento attuale. In quella occasione i Gran Consiglieri facevano riferimento al gettito delle persone giuridiche mentre a Sorengo il gettito fiscale proviene principalmente dalle persone fisiche. Abbiamo circa 1'000 contribuenti quali persone fisiche e solo 100 quali giuridiche per cui la situazione per il Comune dovrebbe essere, dal punto di vista del gettito, abbastanza tranquilla. Per far comprendere quanto sono importanti i contribuenti di Sorengo, comunica che circa il 70% delle imposte comunali è pagato da 160 (su 1'000) contribuenti (persone fisiche). Un Gran Consigliere enfatizzava il fatto che per il Cantone il 3% dei contribuenti paga il 40% delle imposte. A Sorengo non siamo così dipendenti da singoli contribuenti, sebbene comunque ve ne siano di importanti. Suddividendo i contribuenti per fasce di reddito, è emerso che 5 contribuenti da soli pagano il 23% di quel 70% citato in precedenza. Sono pertanto quei cittadini la cui partenza dal Comune avrebbe sicuramente un influsso.

Riferendosi all'intervento dell'on. Crivelli, il quale ha detto che siamo un Comune ricco, conferma che non si possa dire che Sorengo stia male dal punto di vista delle finanze. È vero anche che il debito pubblico pro-capite è ancora basso, ma è una situazione che deriva dal passato. Infatti con gli anni il debito pubblico incrementerà, sia in vista degli investimenti sia perché il moltiplicatore politico è inferiore al moltiplicatore aritmetico. Dal 2014 al 2015 non si è registrato un aumento importante e per il momento siamo ancora sotto la soglia di Fr. 2'000, che sarebbe la soglia da non superare. Per ciò che concerne la manovra di rientro del Cantone, aggiunge che un trasferimento di oneri dal Cantone al Comune ha già luogo dal 2013 e che la cifra negli anni è aumentata raggiungendo i Fr. 150'000, senza contare il contributo di livellamento e tutti gli altri contributi indiretti addebitati da parte del Cantone.

Riguardo alla richiesta dell'on. Pallich, il Municipio può senz'altro considerare la possibilità di cambiare ditta di revisione attraverso la valutazione di altre offerte che potranno essere chieste.

L'on. **Sindaco** risponde all'on. Nessi che il preventivo 2016 è presente e disponibile sul sito internet del Comune nell'apposita sezione dedicata ai messaggi municipali.

L'on. **Crivelli** ringrazia l'on. Gervasini per i chiarimenti e le interessanti osservazioni, in particolare sulle fasce dei contribuenti con le relative percentuali. Ricorda che un tempo, nei consuntivi, questi dati venivano presentati mentre poi non se ne è più avuto traccia. Come già aveva fatto allora, chiede al Municipio se non è possibile reinserire le indicazioni sulle fasce dei contribuenti per comprendere la struttura delle imposte del Comune.

L'on. **Gervasini** risponde che effettivamente una volta il Centro Sistemi Informativi (CSI) del Cantone forniva delle statistiche e delle liste di contribuenti per fasce di reddito. Da anni purtroppo questo documento non è più reperibile dal CSI. I dati da lui citati pocanzi derivano da una ricapitolazione fornitagli dalla nostra contabile che tiene nota dei contribuenti secondo determinate fasce per essere in grado alla fine dell'anno di capire l'influsso di partenze e arrivi e se tra questi vi è un saldo positivo. Per esempio nel 2014 il gettito fiscale era stato più contenuto proprio perché in quell'anno si era registrata la partenza di contribuenti che portavano circa Fr. 400'000. È normale che vi sia movimento a livello di popolazione ma la situazione tende solitamente a ristabilizzarsi.

L'on. **Cameroni**, in riferimento alla spiegazione data dall'on. Gervasini sul capitale proprio, concorda sul fatto che non sia denaro contante, ma è anche vero, a suo avviso, che potrebbe esserlo. Apporta un esempio come segue: *“Se io ho una casa senza ipoteca e ho un capitale proprio di 1 milione di franchi, metto Fr. 500'000 di ipoteca e il mio capitale proprio si abbassa di Fr. 500'000. Ora, quei Fr. 500'000 che ricevo sono moneta contante”*. Ecco perché, in seno al suo gruppo, era un po' contrario alla diminuzione del capitale proprio, perché ora avremmo affrontato le nostre spese con più tranquillità. Sottolinea che questa è una sua opinione e non essendo un contabile potrebbe anche sbagliarsi.

Conclusi gli interventi di carattere generale, la **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell'Amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura della Segretaria:

Amministrazione generale:	nessun intervento
Sicurezza pubblica:	nessun intervento
Istruzione:	nessun intervento
Cultura e tempo libero:	nessun intervento
Sanità:	nessun intervento
Previdenza sociale:	nessun intervento
Traffico:	nessun intervento
Ambiente e territorio:	nessun intervento
Economia pubblica:	nessun intervento
Finanze e imposte:	nessun intervento

In difetto di ulteriori interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 7.

Trattanda No. 9 MM No. 1191 del 21 marzo 2016 accompagnante il conto consuntivo 2015 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Crivelli** riprende quanto scritto nel rapporto evidenziando che l'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di esercizio minore rispetto a quanto preventivato. Questo è dovuto da una parte a una contrazione dei ricavi derivante da un mancato incasso di un affitto in seguito a un cambiamento di inquilini; dall'altra, per la prima volta da molto tempo, i sussidi agli inquilini hanno superato i Fr. 50'000. Negli investimenti si è registrata una minor spesa per il rifacimento del tetto che ha anche beneficiato di un sussidio federale per il risanamento termico. La Commissione invita pertanto il Legislativo ad approvare il consuntivo 2015 dell'AAE.

L'on. **L. Terrani** ricorda che la Commissione edilizia e opere pubbliche aveva deliberato il credito per il rifacimento del tetto il 24 febbraio 2015. Nel messaggio municipale sul consuntivo 2015 è riportato che vi è stata un'importante infiltrazione di acqua e chiede se questo è avvenuto prima o dopo il suddetto risanamento del tetto.

L'on. **Rosa** risponde che è stato proprio questo evento a portare al rifacimento del tetto.

In difetto di ulteriori interventi, la **Segretaria** dà lettura dei totali spese e ricavi 2015.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 8.

Trattanda No. 10 Interpellanze e mozioni

La **Presidente** dà la parola al Municipio per rispondere alle interpellanze proposte nella seduta costitutiva del 10 maggio scorso.

L'on. **Sindaco** risponde all'interpellanza dell'on. Luc Nicod del 10 maggio 2016 sui temi rimasti in sospenso dalla scorsa legislatura come segue:

“Onorevole Luc Nicod,

il Municipio ha apprezzato la sua volontà di prepararsi andando ad esaminare ciò che è stato fatto. Della passata legislatura sono state evase tutte le interpellanze e le mozioni secondo i termini stabiliti dalla legge, così come i messaggi municipali che vanno sottoposti di volta in volta al Consiglio comunale per approvazione. Come detto poc'anzi, la relativa documentazione è disponibile sul sito internet del Comune.

Per ciò che concerne i grandi temi quali Cisterna e comparto Casarico, il Municipio ha fornito informazioni puntuali nel corso della legislatura, informazioni reperibili nei verbali delle sedute di Consiglio comunale consultabili presso la Cancelleria.”

L'on. **Sindaco** prosegue rispondendo all'interpellanza dell'on. Pallich del 10 maggio 2016 sulla piegatura delle liste di partito in occasione delle elezioni comunali 2016:

“Onorevole Pallich,

in relazione alla sua richiesta di presa di posizione da parte del Municipio in merito all'episodio della piega dell'elenco dei candidati, la informiamo che è stata inviata una lettera alla Sezione degli Enti locali per un parere circa l'effettiva portata giuridica di questo episodio e sulle eventuali sanzioni da adottare. Il Municipio è in attesa di una risposta sulla cui base potrà valutare come agire.”

L'on. **Pallich** ringrazia per la risposta.

L'on. **Mecchia** risponde all'on. Cameroni sull'interpellanza del 18 aprile 2016 legata alla possibilità di sensibilizzare la popolazione a sostenere i commerci locali. Premette che il Municipio, nello svolgimento dei suoi compiti, già si impegna a sostenere le attività locali facendo capo a queste quando possibile, come per la mensa dell'asilo o per la realizzazione di eventi culturali e sportivi. Anche per l'esecuzione di opere pubbliche vengono chieste delle offerte a ditte, se presenti, che operano sul territorio. Per ciò che concerne la richiesta specifica dell'on. Cameroni, il Municipio ha valutato che un semplice invio ai fuochi non sarebbe sufficiente a sensibilizzare i cittadini. Egli è perciò stato incaricato di convocare la Commissione a supporto delle attività imprenditoriali, di cui è Presidente e che è stata creata ad hoc due legislature passate a seguito di una sua mozione. La Commissione si riunirà settimana prossima per valutare se attraverso strumenti di marketing territoriale sia possibile sensibilizzare e portare a conoscenza la popolazione dei commerci esistenti sul territorio.

L'on. **Gandola** legge l'interpellanza “Istanza di dissodamento riguardante il mappale 434 RFD” del 24 maggio 2016 (allegato A).

L'on. **Rosa** informa che si tratta di un dissodamento di poco meno di 300 m². Il bosco, come detto bene nell'interpellanza, verrà spostato dal Mapp. No. 434 al Mapp. No. 58 andando a occupare

parte della zona edificabile di quest'ultimo a compensazione della parte che verrà dissodata nel fondo 58. Risponde come segue alle puntuali domande poste nell'interpellanza:

“Ad 1) Variante di PR

Giusta l'art. 1 cpv. 1 della Legge sul coordinamento delle procedure (Lcoord) nei casi in cui la costruzione e la trasformazione di un edificio o impianto necessiti di più autorità si dà luogo al coordinamento, allo scopo di armonizzare cronologicamente e materialmente le decisioni e di accelerare le procedure.

L'art. 25a della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) dispone che il principio del coordinamento trovi applicazione per analogia anche nel caso dei piani di utilizzazione nel cui annovero rientrano i piani regolatori, quando si rendesse necessario pronunciare contemporaneamente decisioni o definire autorizzazioni.

Quale esempio va citata l'attribuzione di terreno boschivo alla zona edificabile (ciò che richiede il dissodamento), oppure un atto volto a costituire la base pianificatoria di un'opera ben precisa, per la quale sono necessarie altre autorizzazioni.

Nel caso specifico la variante di piano regolatore costituisce la procedura direttrice, ai sensi dell'art. 7 cpv. 2 lett. b Lcoord, per la quale l'autorità direttrice, incaricata di svolgere il coordinamento delle procedure e di emanare la decisione globale è il CdS. La domanda di dissodamento viene pertanto valutata e decisa dal CdS, con le opposizioni eventualmente inoltrate, congiuntamente alla decisione di approvazione della revisione/modifica dei piani di utilizzazione e dei relativi ricorsi.

La richiesta di dissodamento deve essere promossa accompagnata da una procedura direttrice, sia essa una domanda di costruzione o, come in questo caso, una variante di PR. Le procedure, anche se oggetto di un'unica decisione emanata dal Consiglio di Stato, seguono due pubblicazioni distinte e con due tempistiche diverse. La domanda di dissodamento, pubblicata dal 4 aprile al 3 maggio 2016 senza suscitare opposizioni, verrà dunque autorizzata dall'esecutivo cantonale con l'approvazione della variante di PR che verrà pubblicata dal 9 giugno all'8 luglio 2016.

Ad 2) Favoreggiamento interesse privato

La variante prevede un rimboschimento compensativo sul fmn 58 permettendo il rinforzo della fascia boschiva (da 15 a 30 metri), il favoreggiamento dell'edificabilità del fmn 434, rendendola più razionale e in linea con i disposti della LPT (uso razionale e parsimonioso del territorio).

Ad 3) Costi procedurali

Le procedure, in quanto atto di sovranità, sono promosse e finanziate dal Comune che fatturerà ai proprietari una tassa di concessione sostanzialmente equivalente.

Ad 4) Plusvalore

Dal momento che i fmn 58 e 434 sono della medesima proprietaria e che la modifica proposta presenta un bilancio neutro in termini di zone edificabili la variante non comporta detto prelievo di un contributo di plusvalore ai sensi degli artt. 92-101 Lst e 98a-m RLst.”

L'on. **Gandola** non concorda con la risposta alla sua ultima domanda (Ad 4). Dalle fotografie ben si comprende che il Mapp. 58 non è realmente edificabile, sebbene una parte sia inserita in quella zona, poiché se si vuole edificare si deve rispettare la distanza di dieci metri dal limite del bosco e dunque non risulta fattibile. Il Mapp. 434, al contrario, diventa interamente edificabile perciò acquista valore: togliendo il bosco viene meno il vincolo della distanza per cui l'indice di edificabilità aumenta.

L'on. **Rosa** conferma che nella fascia indicata dall'on. Gandola non è possibile edificare, tuttavia vi è la possibilità di trasferire gli indici e dunque vi è un valore. Per questo non si può parlare di perdita ma di compensazione. Spiega che il plusvalore si applica quando c'è un valore di Fr. 100'000 oppure un aumento di indici di 0.2. Gli indici in questo caso sono identici. L'aumento di valore è un dato di non facile definizione ma altresì il Cantone, nella decisione di adozione del PR, non ha richiesto il plusvalore, di cui gliene spetta, per legge, un terzo. C'è comunque una sorta di

compensazione, anche in considerazione della legislazione sulle foreste che prevede un altro tipo di approccio.

L'on. **Gandola** ringrazia per la risposta ma non si ritiene del tutto convinta. Si è già confrontata anche con i collaboratori della Sezione forestale i quali erano di altro avviso.

L'on. **Rosa** osserva tuttavia che proprio questi ultimi hanno avallato la domanda di dissodamento.

L'on. **Gandola** ribadisce di non essere convinta che vi sia questa equivalenza tra il valore diminuito da una parte e aumentato dall'altra. A suo avviso vi è un guadagno piuttosto consistente. È una questione su cui probabilmente si può discutere a lungo senza giungere a un esito condiviso.

L'on. **Pini** si augura che il proprietario dei mappali in questione non sia uno dei 5 contribuenti che da soli coprono il 23% di quel 70% di imposte comunali citato in precedenza. Non vorrebbe che per una questione del genere scappasse provocando una perdita di valore generale ampiamente maggiore rispetto a questa operazione di riordino territoriale.

L'on. **Gerosa** ha letto con piacere sul Quotidiano LaRegione della riapertura delle trattative politiche sul tema delle aggregazioni. Era riportato che il 20 giugno prossimo il Municipio di Sorengo incontrerà quello di Collina d'Oro per discuterne. Spera significhi che Sorengo è attento anche a quello che sta succedendo al di fuori dei suoi confini. Chiede al Municipio con quale spirito intende affrontare la questione dell'aggregazione, se questo tema è già stato discusso in Municipio e se in seno a quest'ultimo vi è un'unanimità di vedute in proposito.

L'on. **Sindaco** conferma che i due Esecutivi si incontreranno in corpore il 20 giugno per affrontare effettivamente il tema delle aggregazioni. Questo incontro è stato voluto anche a seguito di dichiarazioni della Sindaca di Collina d'Oro apparse sui quotidiani riguardo alle aggregazioni comunali e a un presunto coinvolgimento di Sorengo.

La riunione sarà occasione altresì per venire a conoscenza di qualche dettaglio in più circa le loro trattative con il Comune di Muzzano per un'aggregazione e dunque per essere aggiornati su ciò che succede al di fuori dei nostri confini.

Nella passata legislatura il Municipio ha affrontato il tema delle aggregazioni ma non in modo approfondito. Ha elaborato la risposta alla consultazione sul Piano Cantonale delle Aggregazioni in cui si dichiarava contrario a quanto previsto per Sorengo e quindi all'aggregazione con il Polo di Lugano. C'è stato anche un incontro con il Municipio di Muzzano in merito al tema delle aggregazioni.

Il Municipio affronterà la questione delle aggregazioni in modo approfondito nel corso di questa legislatura.

L'on. **Cameroni**, in merito alla discussione sul consuntivo, osserva che non si tratta in particolare di mantenere un moltiplicatore basso ma di andare incontro alle esigenze del cittadino. Essendo quest'ultimo il compito del Municipio, bisogna procedere in questa direzione indipendentemente dal moltiplicatore di imposta.

L'on. **Pallich** procede con la lettura di un'interpellanza su alcuni problemi legati alla situazione del traffico nella zona di Via Gemmo (allegato B).

L'on. **Terrani** informa che una risposta approfondita sui vari punti sollevati sarà data in occasione della prossima seduta. Anticipa tuttavia che, per quanto riguarda i posteggi in via Gemmo, è già stato dato mandato alcuni mesi fa alla ditta Comal per uno studio di fattibilità. Il rapporto, giunto al Municipio il 1° giugno scorso, indicava l'impossibilità di creare dei posteggi pubblici come chiesto. Il Municipio ha comunque deciso di riprendere la discussione per analizzare più in generale la situazione di via Gemmo. Verrà anche contattata la Città di Lugano per verificare la questione legata alle autorizzazioni per i confinanti.

L'on. **Pallich** aggiunge che aveva preso contatto, come cittadino, con AIL per un'ipotesi di sfruttamento di quella fascia di terra una volta utilizzata abusivamente come posteggio. Non gli era stato dato riscontro in merito a un eventuale interesse ma vi era una difficoltà tecnica legata ai cavi elettrici che corrono sotto quella strada per cui, se del caso, bisognerebbe considerare che si tratterebbe di un lavoro di un certo peso.

L'on. **Rosa**, in merito allo studio effettuato dalla ditta Comal per la realizzazione di alcuni stalli paralleli alla strada a cui ha accennato l'on. Terrani, informa che il problema è legato al calibro stradale. Secondo le norme VSS, che regolamentano la sicurezza stradale e la geometria dei parcheggi, la strada dovrebbe avere una carreggiata di almeno 3.50 metri. Se si dovesse inserire un parcheggio laterale in via Gemmo della dimensione di 1.90 metri, il calibro stradale sarebbe troppo ristretto e non garantirebbe la sicurezza né la possibilità di incrocio tra veicoli.

Per quanto riguarda le automobili che dalle rampe si immettono sull'asse stradale, queste norme di principio non raccomandano la manovra sul campo stradale. Il problema pertanto non è la strada in sé ma chi effettua queste manovre. Bisognerà valutare la possibilità e la fattibilità di apportare degli accorgimenti.

Per le autorizzazioni quali residenti confinanti, il Municipio si era già interessato alcuni mesi fa e aveva a questo scopo contattato la polizia della Città di Lugano. In quel momento, tuttavia, il cartello era stato appena posizionato e non si erano ancora definite le modalità di rilascio dell'autorizzazione nemmeno per i cittadini di Lugano. È dell'avviso che il cittadino di Sorengo possa comunque provare a fare richiesta alla polizia comunale di poter disporre dell'autorizzazione quale confinante. Il Municipio provvederà in ogni caso ad informarsi.

L'on. **Pallich** ritiene sia opportuno che sia il Municipio ad avere il primo contatto con la Città di Lugano, successivamente saranno i cittadini stessi a fare richiesta.

L'on. **Terrani** concorda che le probabilità di un responso positivo sono più alte se ad attivarsi in primis è il Municipio.

L'on. **Peroni** lamenta il modo in cui i nostri poliziotti, anche se ora fanno parte del corpo di Lugano, si rivolgono ai cittadini. Anche quando non sono state commesse infrazioni si rivolgono agli utenti come se avessero a che fare con dei criminali.

L'on. **Terrani**, quale capo dicastero sicurezza, prende atto dell'osservazione dell'on. Peroni. Mantiene la parola per informare che la manifestazione Svizzera in movimento si è conclusa con successo e con la vittoria, insieme a Vacallo e Brissago, su Capriasca. Il nostro Comune ha totalizzato 1'662 ore con 1'967 partecipazioni totali alle attività proposte. Si compiace altresì per la vittoria dei politici nella sfida con i dipendenti comunali. La manifestazione non ha raggiunto solo l'obiettivo di promuovere il movimento ma si è rivelata anche un punto di incontro, di aggregazione, di conoscenza reciproca e ha contribuito a creare il senso di appartenenza al paese. Ringrazia in particolare la Vicesegretaria Ciannamea per l'organizzazione e i molti volontari che si sono messi a disposizione per aiutare.

La **Presidente** chiede se vi sono mozioni.

L'on. **Zeli** legge una mozione del gruppo Sinistra Unita "Per una politica attuale dei rifiuti" (allegato C).

La mozione viene demandata alla Commissione edilizia e opere pubbliche.

L'on. **Rosa** comunica che a fine anno andrà in pensione il collaboratore della squadra esterna Michele Colombo. Il Municipio ha di conseguenza pubblicato un concorso per un sostituto e la scelta è caduta sul candidato Andrea Kauffmann che entrerà in servizio a inizio settembre 2016. Come ogni anno è stato assunto, in forza alla squadra esterna, un avventizio per i mesi estivi.

L'on. **Giulieri** chiede se per il bacino di laminazione di Casarico vengono eseguiti i trattamenti contro la zanzara tigre.

L'on. **Rosa** crede di sì ma si informerà.

L'on. **Sindaco**, in merito ai corsi di formazione continua per i politici, documento che i Consiglieri hanno trovato sul loro tavolo, comunica che il Municipio ha deciso che la tassa di iscrizione, per chi desiderasse seguire i corsi, andrà a carico del Comune. Tuttavia all'iscritto che non parteciperà al corso verrà rifatturato il costo.

È stato anche consegnato, nei giorni scorsi, l'invito alla gita del Municipio e del Consiglio comunale che si terrà l'11 settembre prossimo e per cui è stato chiesto un riscontro a breve. Ritiene che la gita sia un'ottima occasione per fare conoscenza visto che vi sono anche volti nuovi tra i banchi del Consiglio comunale.

Dopo alcune considerazioni di tipo organizzativo, alle 22.30 ca. la **Presidente** dichiara chiusa la sessione e invita i Consiglieri ad un rinfresco da lei offerto per sottolineare la sua nomina alla carica di prima cittadina.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:
Samanta Ciannamea
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 1
(verbale 10.05.2016)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della seduta costitutiva del 10 maggio 2016;

d e c i d e :

il verbale della seduta costitutiva del 10 maggio 2016 è approvato.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Stefano Bazzurri

La Presidente:
f.to on. Lydia Terrani

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 2
(Naturalizzazione Kolyada)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1192 del 27 aprile 2016 riguardante la domanda di naturalizzazione della signora Kolyada, Anastasia, 1992;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 24 maggio 2016;

D E C I D E:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Alla signora Kolyada, Anastasia, 1992, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Stefano Bazzurri

La Presidente:
f.to on. Lydia Terrani

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 3
(Naturalizzazione Arsentyeva)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1193 del 27 aprile 2016 riguardante la domanda di naturalizzazione della signora Arsentyeva, Olga, 1990;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 24 maggio 2016;

DECIDE:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Alla signora Arsentyeva, Olga, 1990, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 23 Consiglieri. Favorevoli: 23.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Stefano Bazzurri

La Presidente:
f.to on. Lydia Terrani

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 4
(Naturalizzazione Aurelio Negri)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1194 del 27 aprile 2016 riguardante la domanda di naturalizzazione del signor Negri, Aurelio, 1998;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 24 maggio 2016;

DECIDE:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Al signor Negri, Aurelio, 1998, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Stefano Bazzurri

La Presidente:
f.to on. Lydia Terrani

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 5
(Naturalizzazione Edoardo Negri)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1195 del 27 aprile 2016 riguardante la domanda di naturalizzazione del signor Negri, Edoardo, 2001;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 24 maggio 2016;

DECIDE:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Al signor Negri, Edoardo, 2001, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Stefano Bazzurri

La Presidente:
f.to on. Lydia Terrani

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 6
(modifica art. 25 Statuto Piazza di Tiro Grancia)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1196 del 2 maggio 2016 riguardante la modifica dell'art. 25 "Quote di partecipazione" dello Statuto del Consorzio Piazza di Tiro Grancia;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 24 maggio 2016;
richiamati i combinati disposti artt. 7 e 10 della Legge sul consorzio dei Comuni del 22 febbraio 2010 (LCCom);

D E C I D E:

1. È approvata la nuova formulazione del cpv. 2 dell'art. 25 dello Statuto Consorzio Piazza di Tiro Grancia come segue:

"Le quote di partecipazione dei Comuni alle spese di gestione corrente e di investimento sono stabilite in base ai seguenti parametri:

- a/ popolazione residente permanente secondo l'Annuario statistico dell'anno precedente*
b/ forza finanziaria dei Comuni

*Lettera a * lettera b*

$$\frac{\text{Lettera a} * \text{lettera b}}{\text{somma risultati di tutti i Comuni}} = \%$$

2. La Delegazione Consortile è incaricata di trasmettere la modifica statutaria al Consiglio di Stato per la relativa ratifica.

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Stefano Bazzurri

La Presidente:
f.to on. Lydia Terrani

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 7
(Consuntivo Comune 2015)

Il Consiglio comunale di Sorengo,

visto il messaggio municipale No. 1190 del 21 marzo 2016 accompagnante il conto consuntivo 2015 del Comune;
visti ed esaminati i conti;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 23 maggio 2016;

d e c i d e:

1. Il consuntivo 2015 del Comune è approvato.
2. Il disavanzo d'esercizio di Fr. 64'945.39 è registrato in riduzione del Capitale proprio.
3. E' dato scarico al Municipio in relazione alla chiusura dei seguenti investimenti:

Riferimento	Oggetto	Credito	Liquidazione	Minor/Maggior uscita
RM 522/14	Messa a norma antincendio pal. Scol./amm.	40'000	38'711	1'289.25
MM 1085-D/11	Riattazione Chiosetto	2'210'000	1'784'391	425'609.45
MM 1051/09	Via Muzzano: acquedotto	170'000	182'954	-12'953.90
MM1095/11	Rifacimento Piazza Cremignone + AP	340'000	244'028	95'972.16
RM 400/15	Nuovi inforadar	18'000	18'055	-55.45
MM 1156/14	Via Belvedere - nuova condotta AP (anello)	80'000	66'402	13'597.90
RM 374/15	Pavimentazione incrocio via Collina d'Oro	14'000	13'986	14.00
MM 1147-1175/15	Spurgo cimitero e nuove tombe di famiglia	120'000	119'417	582.85

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Stefano Bazzurri

La Presidente:
f.to on. Lydia Terrani

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 8
(Consuntivo AAE 2015)

Il Consiglio comunale di Sorengo,

visto il messaggio municipale No 1191 del 21 marzo 2016 compagnante i conti consuntivi 2015 dell'amministrazione abitazioni economiche;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 23 maggio 2016;

d e c i d e:

1. Il consuntivo 2015 dell'amministrazione abitazioni economiche è approvato.
2. L'avanzo d'esercizio di Fr. 43'379.40 è destinato a favore della Cassa comunale.
3. È dato scarico al Municipio in relazione alla chiusura dei seguenti investimenti:

Riferimento	Oggetto	Credito	Liquidazione	Minor/Maggior uscita
MM 1161	Rifacimento tetto piano	97'200	81'515	15'685.10
RM 15/15	Risanamento lavanderia	15'000	15'444	-444.43

Presenti: 24 Consiglieri. Favorevoli: 24.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Stefano Bazzurri

La Presidente:
f.to on. Lydia Terrani

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

No.	COGNOME E NOME	appello	assente	votazioni	2	3	4	5
		nominale presente		per appello nominale 1				
1	BAZZURRI Stefano	X						
2	CAMERONI Sergio	X						
3	CRIVELLI Norberto	X						
4	FUMASOLI Alessandro	X						
5	GANDOLA Patrizia	X						
6	GEROSA Renato	X						
7	GIULIERI Stefano	X						
8	MEULI Chiara		X					
9	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara	X						
10	NAROYAN Ludwig		X					
11	NESSI Flavio	X						
12	NICOD Luc	X						
13	NICOD Sabrina	X						
14	OTTAVIANI Valentina	X						
15	PALLICH Riccardo	X						
16	PERONI Francesco	X						
17	PINI Olimpio	X						
18	RELLA Cristina	X						
19	RIMOLDI Livio	X						
20	RIVA Filippo	X						
21	SENKAL Simon	X						
22	SIMONETTI Claudio	X						
23	TERRANI Lydia	X						
24	VASSALLI Sara	X						
25	ZELI Valentina	X						